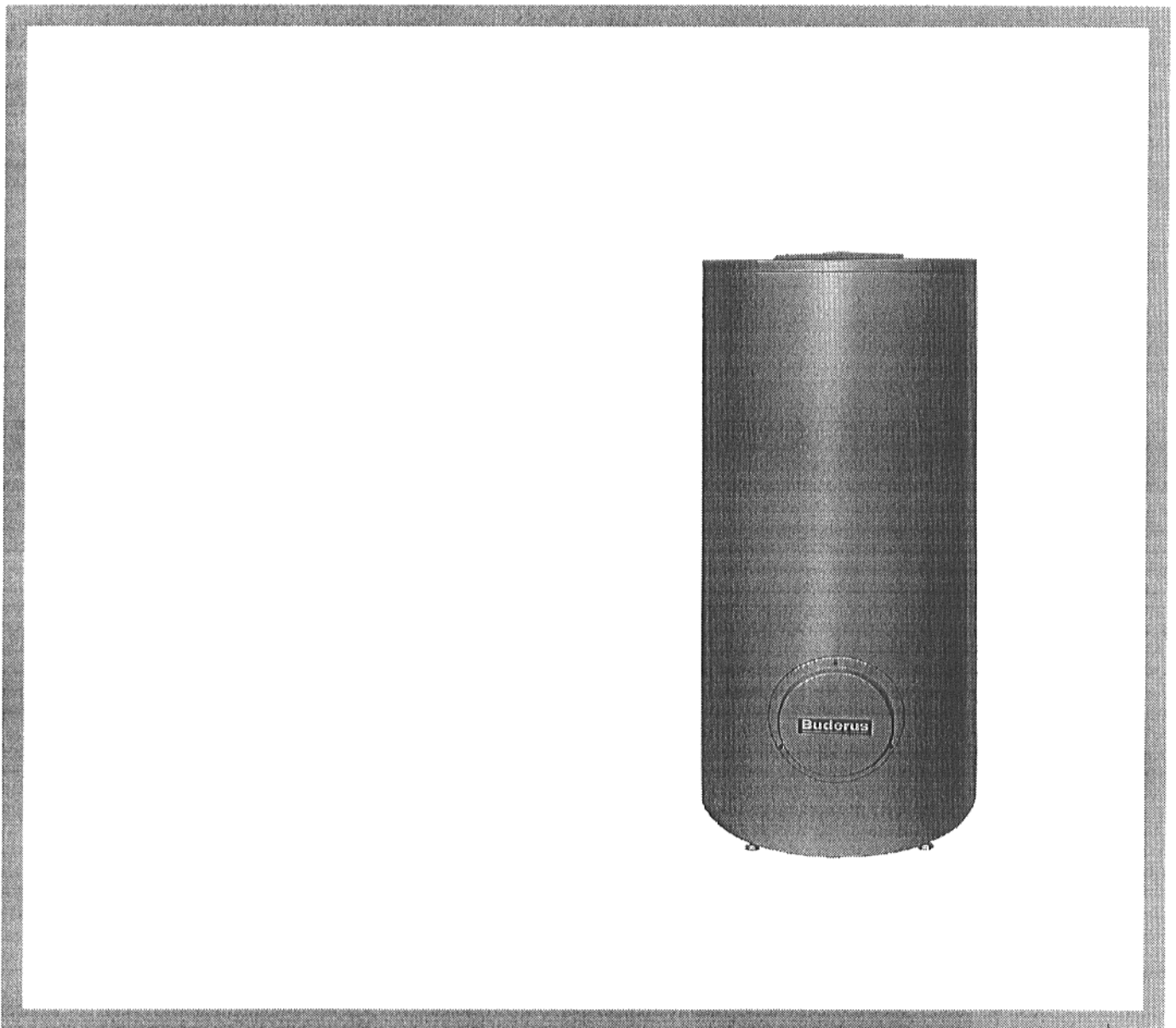


Istruzioni di Montaggio e Manutenzione

Accumulatore-Produttore di Acqua Calda
SU 160 - 300



Conservare con cura

1. Generalità

Gli Accumulatori-Produttori di Acqua Calda SU 160 - 300 sono forniti già montati.

I piedini regolabili a vite devono essere avvitati.

Indice

Indice	Pagina
1. Generalità	2
2. Dimensioni e collegamenti	2
3. Fornitura	3
4. Trasporto	3
5. Posa in opera	3
6. Montaggio	4 - 5
Installazione	4
Montaggio delle sonde	5
Anodo di magnesio	5
7. Messa in esercizio	5
8. Manutenzione	6

2. Dimensioni e collegamenti

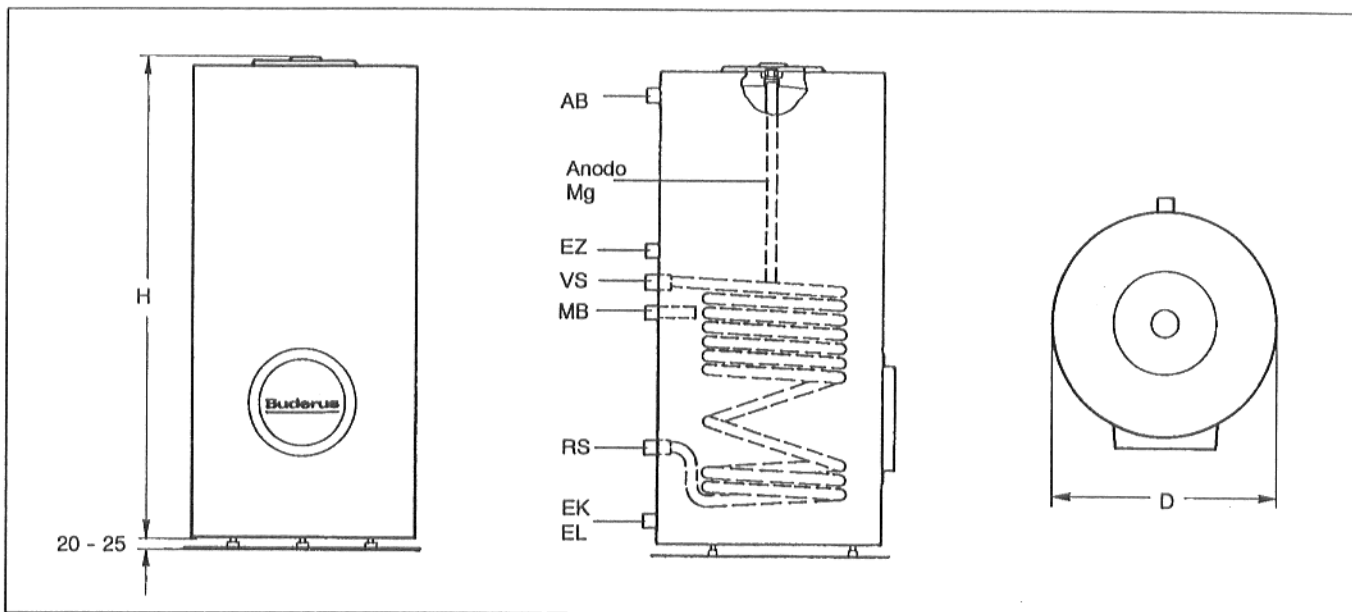


Fig. 1

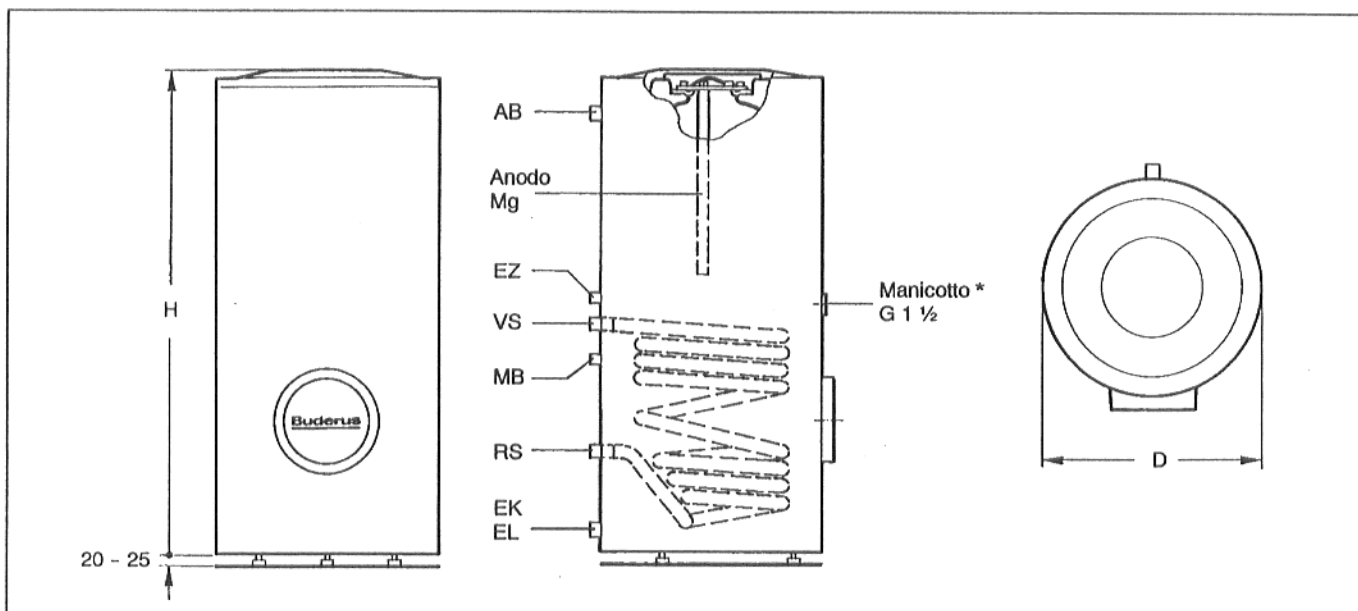


Fig. 2

* SU E 300

Tipo	D mm	H mm	AB	VS	RS	EK / EL	EZ
160	554	1185	R 1	R 1	R 1	R 1	R 3/4
200	554	1445	R 1	R 1	R 1	R 1	R 3/4
300	672	1465	R 1	R 1	R 1	R 1 1/4	R 3/4

Legenda:

- AB = uscita acqua calda
- VS = mandata accumulatore
- RS = ritorno accumulatore
- EK = ingresso acqua fredda
- EL = scarico
- EZ = ingresso ricircolo
- MB = punto di rilevamento acqua calda (Guaina d'immersione saldata)

3. Fornitura

Serbatoio dell'accumulatore dotato di rivestimento termoisolante espanso, coperchio dell'accumulatore (appoggiato).

Piedini regolabili (viti a testa esagonale) e accessori sul fondo dell'imballo.

4. Trasporto

L'accumulatore può essere trasportato sia imballato che non utilizzando il carrello trasporta caldaia Buderus* (Fig. 3).

* = Accessorio disponibile su ordinazione.

- Rimuovere la pellicola in plastica.
- Estrarre dall'imballo i piedini regolabili.
- Rimuovere il coperchio dell'accumulatore.
- Appoggiare l'accumulatore sul bordo della paletta con il lato sulla base (Fig. 4).
- Rimuovere la paletta di supporto.
- Avvitare i 3 piedini regolabili nel serbatoio dell'accumulatore fino ad una profondità di circa 20 mm (Fig. 4).
- Collocare l'accumulatore nel punto di posa in opera.

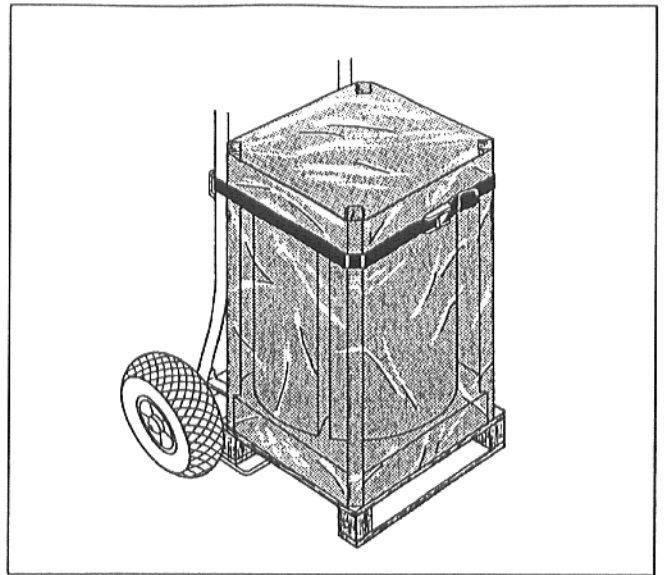


Fig. 3 Illustrazione schematica

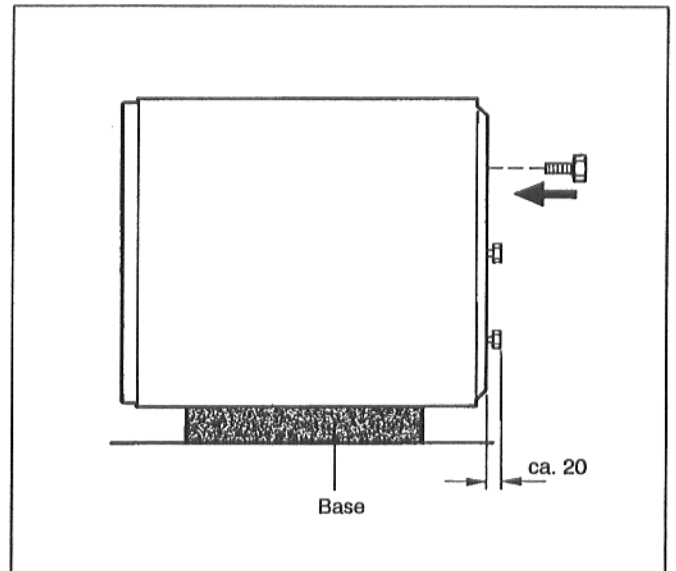


Fig. 4 Illustrazione schematica

5. Posa in opera

Per la posa in opera deve essere scelta un'area non soggetta a gelate.

Se posto fuori esercizio, l'accumulatore non dovrà gelare e dovrà essere opportunamente protetto o svuotato.

Il pavimento (del locale di posa) deve essere piano.

Per la posa in opera della caldaia e dell'accumulatore dovranno essere rispettate le distanze minime di montaggio e manutenzione indicate (Fig. 5).

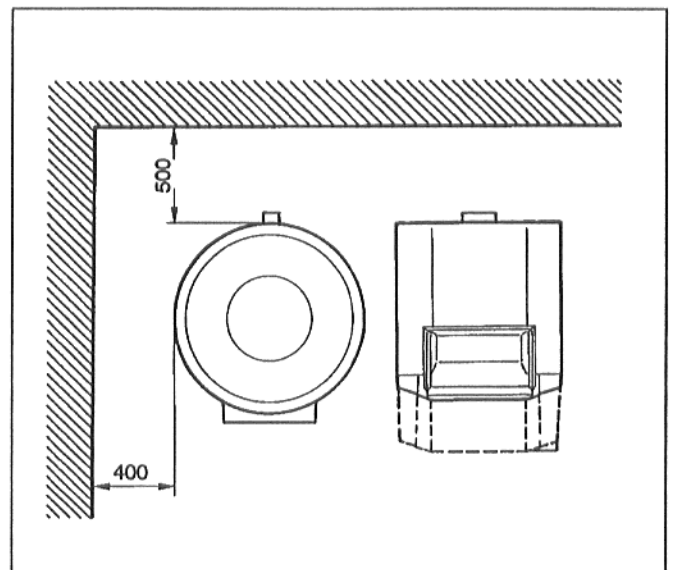


Fig. 5

6. Montaggio

Nota:

Per accessori quali ad esempio i raccordi accumulatore-caldaia dovranno essere rispettate le rispettive istruzioni di montaggio!

- Orientare verticalmente l'accumulatore-prodotore di acqua calda per mezzo della regolazione dei piedini (Fig. 6).

Installazione

L'installazione e la messa a punto delle tubazioni dell'acqua dovranno essere eseguite a norma DIN 1988 e DIN 4753 (Fig. 7).

Incorporare la valvola di aerazione-disaerazione nella tubazione dell'acqua calda a monte della valvola di chiusura.

Per garantire un perfetto sfangamento non montare raccordi a gomito nella tubazione di svuotamento.

Sulla valvola di sicurezza dovrà essere apposta una targa di segnalazione recante la seguente scritta: "Non chiudere la tubazione di sfogo. Durante il riscaldamento, per ragioni di sicurezza, potrebbe verificarsi la fuoriuscita di acqua."

La tubazione di sfogo deve corrispondere quantomeno alla sezione di uscita della valvola di sicurezza.

Il pronto funzionamento della valvola di sicurezza dovrà essere verificato di volta in volta mediante introduzione di aria.

In caso di ripetuto scatto del limitatore della temperatura di sicurezza, dovrà essere richiesto l'intervento di un tecnico specializzato.

- Verificare la tenuta di tutti i collegamenti!
Tutti i tubi e i collegamenti devono essere montati senza tenderli!

Limite di sicurezza

Temperatura dell'acqua di riscaldamento max. 160°C
Sovrapressione d'esercizio (Acqua di riscaldamento) max. 25 bar
Temperatura dell'acqua calda max. 95°C
Sovrapressione d'esercizio (Acqua calda) max. 10 bar

Valvola di sicurezza

Diametro di collegamento minimo	Capacità Nominale della camera d'acqua	Max. potenza calorifica kW
DN 15	bis 200	75
DN 20	über 200 - 1000	150
DN 25	über 1000 - 5000	250

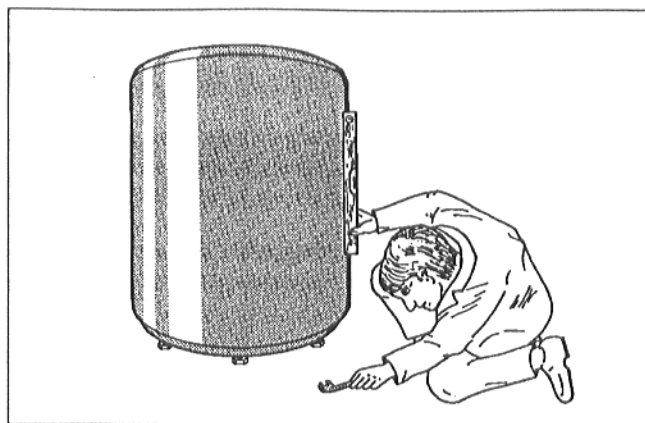


Fig. 6 Illustrazione schematica

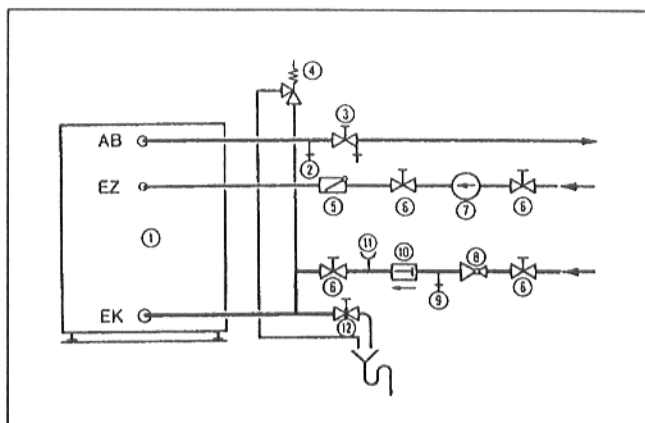


Fig. 7

Legenda:

- | | |
|--|--|
| 1 Serbatoio accumulatore | 7 Pompa di ricircolo |
| 2 Valvola di aerazione-disaerazione | 8 Valvola riduttrice di pressione (in caso di necessità) |
| 3 Valvola di chiusura con valvola di scarico | 9 Valvola di prova |
| 4 Valvola di sicurezza | 10 Dispositivo antiritorno |
| 5 Valvola di non ritorno | 11 Manicotto di collegamento manometro |
| 6 Valvola di chiusura | 12 Scarico |

AB = Uscita acqua calda
EK = Ingresso acqua fredda
EZ = Ingresso di ricircolo

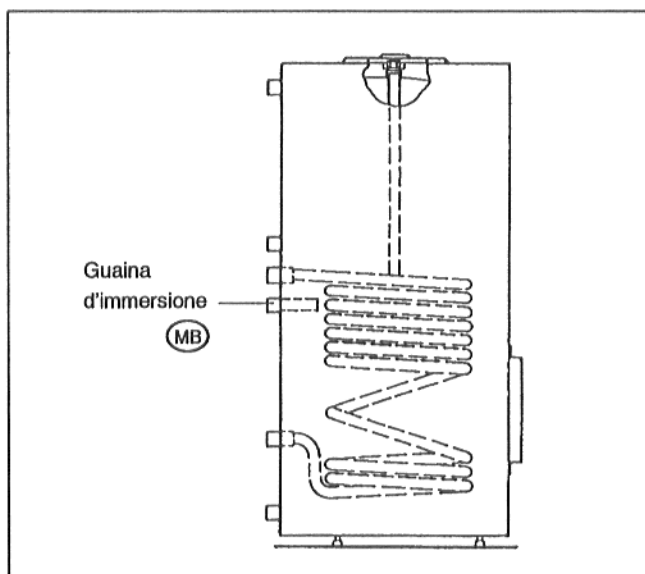


Fig. 8 Illustrazione schematica

Montaggio delle sonde

- Montare le sonde nella guaina d'immersione (MB) sul retro dell'accumulatore (Fig. 8).
- La spirale in plastica - per il fissaggio delle sonde - scorre indietro automaticamente quando viene inserita (Fig. 9).
- Per garantire un perfetto contatto tra la guaina d'immersione e le superfici della sonda e di conseguenza una sicura trasmissione della temperatura, la molla di compensazione deve essere inserita tra le sonde (Fig. 9).
- Premere il fermasonda dal lato o dall'alto sulla testa della guaina d'immersione (Fig. 9)

Nota:

E' indispensabile che la superficie delle sonde sia a contatto, per l'intera lunghezza, con la superficie della guaina d'immersione.

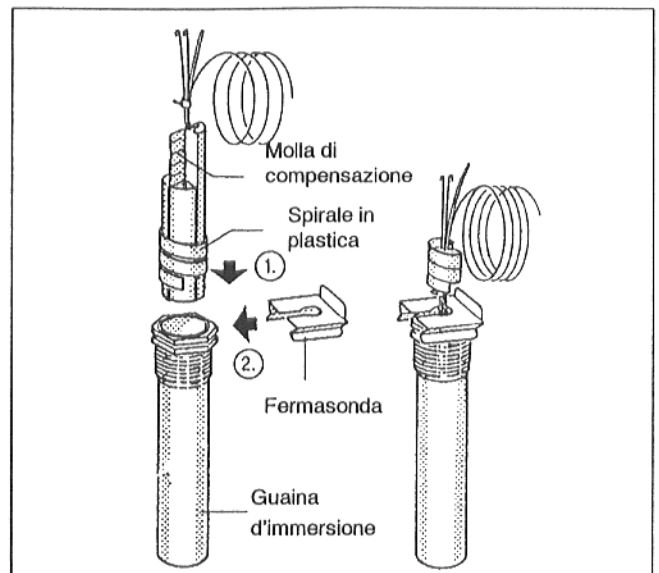


Fig. 9 Illustrazione schematica

Anodo di magnesio

SU 160 / 200

- Verificare che l'anodo di magnesio sia inserito in modo tale da garantire il collegamento elettrico tra anodo e serbatoio dell'accumulatore (Fig. 10).

SU 300 (SU E 300)

- Verificare il corretto collegamento del cavetto di massa dell'anodo di magnesio (Fig. 11).

Nota:

La spina deve essere collegata solo nel sistema di regolazione 4000. In tutti gli altri sistemi di regolazione non è utilizzata.

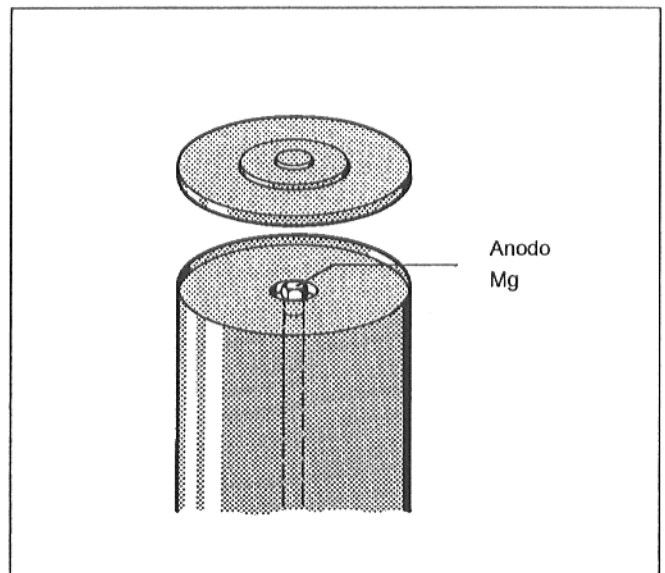


Fig. 10 - SU 160 / 200

7. Messa in esercizio

Verificare se l'accumulatore-produttore di acqua calda è stato riempito e se è garantito l'ingresso di acqua fredda nell'accumulatore.

Verificare la tenuta di tutti i collegamenti e tubi.

Le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dovranno essere tratte dalle istruzioni di servizio della caldaia (fornite a corredo della caldaia).

L'impianto dovrà essere messo in esercizio per la prima volta dall'installatore o da un suo incaricato qualificato in presenza del proprietario dell'impianto.

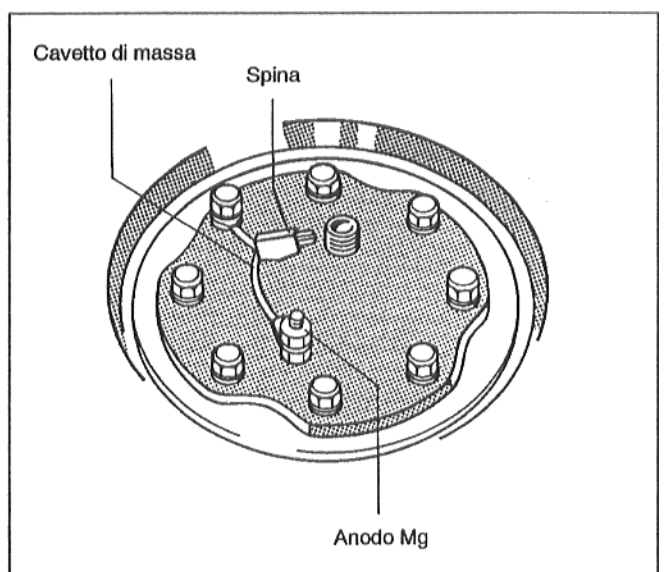


Fig. 11 - SU 300 (SU E 300)

8. Manutenzione

Salvo diversi accordi scritti, l'accumulatore-produttore di acqua calda dovrà essere caricato esclusivamente con acqua potabile.

Generalmente si consiglia di far eseguire da un tecnico specializzato un controllo ed una pulizia dell'accumulatore-produttore di acqua calda ad intervalli di massimo 2 anni.

In presenza di condizioni dell'acqua più sfavorevoli (acqua da dura a molto dura), in associazione ad elevati carichi termici, gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti a scadenza più ravvicinata.

Pulizia

Prima di procedere alla pulizia dell'accumulatore porre l'impianto fuori tensione.

- Chiudere il tubo di alimentazione dell'acqua fredda, aprire lo scarico dell'accumulatore (EL). Per lo sfiato dell'aria aprire un rubinetto a maschio posto ad una altezza maggiore.
- Asportare il coperchio dell'accumulatore.
- Smontare l'anodo di Mg e verificare la riduzione dell'anodo (SU 160/200, Fig. 10 e Fig. 12).
- Svitare le viti a testa esagonale dal lato superiore della copertura del foro di ispezione. Togliere la copertura del foro di ispezione con l'anodo di magnesio e controllare l'anodo di magnesio (SU 300, Fig. 11).
- In presenza di una riduzione di 15 - 20 mm Ø si raccomanda una sostituzione (a tale proposito seguire le istruzioni per l'anodo di magnesio).
- Ermetizzare di nuovo l'anodo di magnesio (Fig. 12 e Fig. 13)
- Riposizionare il coperchio dell'accumulatore.
- Svitare la copertura posta davanti al coperchio del foro di ispezione (Fig. 14).
- Svitare le viti a testa esagonale dal coperchio del foro di ispezione (Fig. 14).
- Controllare e pulire il serbatoio dell'accumulatore.

Nota: Per non danneggiare il trattamento superficiale delle pareti interne evitare di frantumare le incrostazioni con un oggetto appuntito.

- Riposizionare il coperchio del foro di ispezione con relativa guarnizione. Eventualmente sostituire la guarnizione.

Nota: Durante il montaggio della guarnizione prestare attenzione al contrassegno "Lago del coperchio"!

Avvitare saldamente a mano tutte le viti a testa esagonale, quindi serrare di tre quarti di giro con una chiave (con una coppia di serraggio di 40 Nm se utilizzate una chiave dinamometrica).

- Verificare la tenuta del coperchio del foro di ispezione e del anodo di Mg.
- Posizionare il disco termoisolante davanti al coperchio del foro di ispezione.
- Riavvitare la copertura sul coperchio del foro di ispezione con le viti per lamiera.
- Rimettere in esercizio l'impianto.

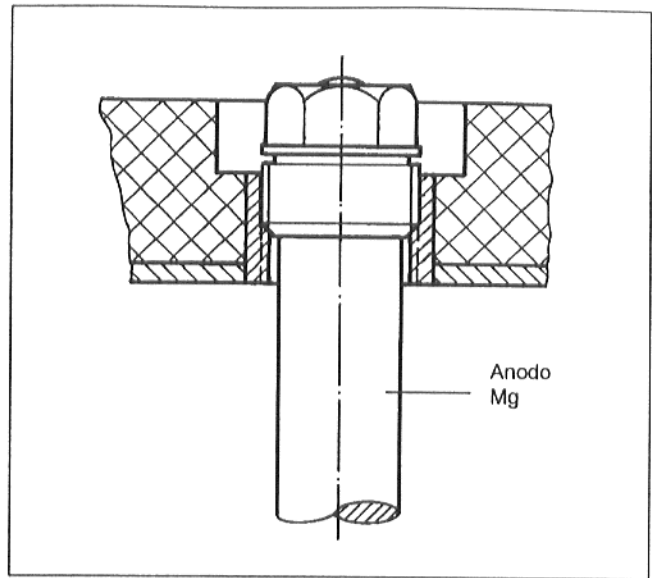


Fig. 12 - SU 160 / 200

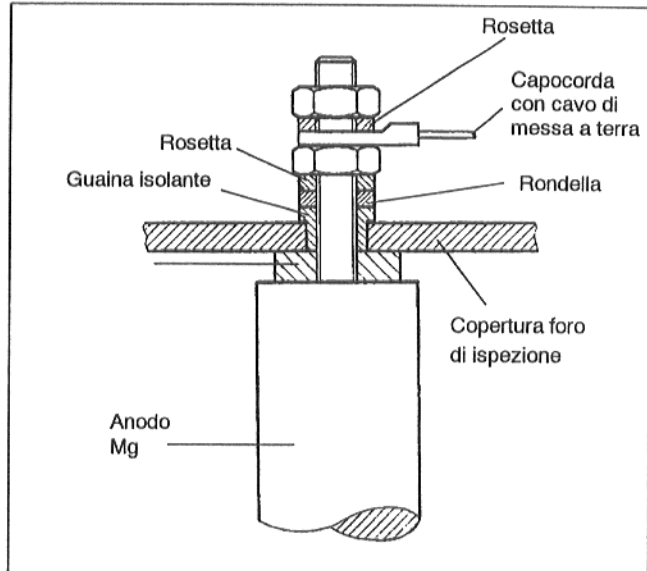


Fig. 13 - SU 300 (SU E 300)

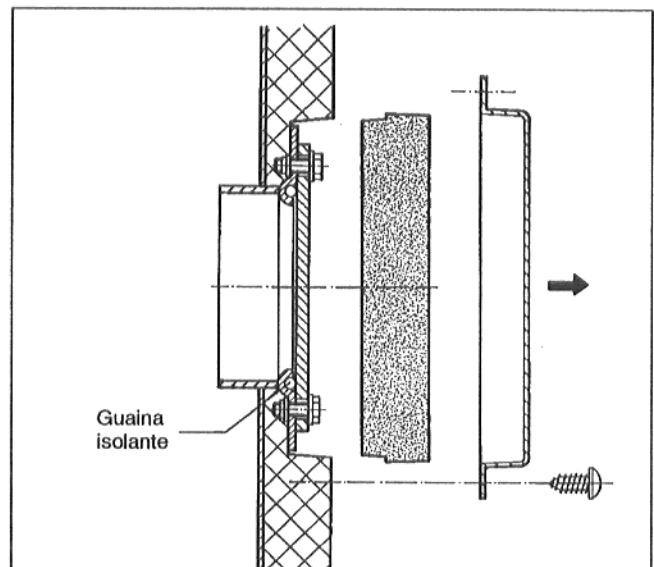


Fig. 14

Con riserva di modifiche!